Catanzaro, capitale della pediatria d’urgenza Il XIX Congresso SIMEUP chiude tra emozione, scienza e umanità. Video

Data: 11 agosto 2025 | Autore: Redazione



Si è concluso a Catanzaro il XIX Congresso Nazionale della SIMEUP – Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza Pediatrica, che per tre intense giornate ha trasformato l’Auditorium dell’Università “Magna Graecia” nel cuore pulsante della pediatria d’urgenza italiana.

Un evento che ha portato nel capoluogo calabrese oltre **500 professionisti**tra medici, infermieri e specializzandi da tutta Italia, rendendo la città il cuore pulsante della pediatria d’urgenza italiana.

A guidare i lavori la **presidente nazionale Stefania Zampogna**, direttrice della SOC di Pediatria dell’Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotone, che ha sottolineato: “Questo congresso ha rappresentato un momento di straordinario valore scientifico, con relazioni di altissimo livello che hanno toccato tutti i temi cruciali dell’emergenza pediatrica contemporanea. Ma è stato anche un’occasione di crescita e di confronto per i nostri giovani specializzandi, arrivati da ogni parte d’Italia. Il futuro della pediatria d’urgenza passa attraverso la loro formazione, la loro passione e la loro capacità di innovare. Ogni attimo, in emergenza pediatrica, può fare la differenza tra la vita e la morte. Il bambino deve sempre essere al centro della nostra azione. Il tempo che dedichiamo all’ascolto, al confronto e alla formazione non è mai tempo perso: è un investimento sul futuro dei

nostri bambini e sulla qualità della cura."

Nel corso della cerimonia inaugurale sono intervenuti il p**residente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto**, che ha espresso l'orgoglio della Calabria per ospitare un evento di così alto profilo e "per avere una professionista come la dottoressa Zampogna, simbolo di eccellenza e impegno". Occhiuto ha ribadito "l'attenzione della Regione verso il rafforzamento della rete dell'urgenza-emergenza pediatrica e la volontà di costruire una sanità sempre più vicina ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie".

Hanno portato il loro saluto istituzionale anche: **Ernesto Esposito**, sub commissario alla Sanità della Regione Calabria; **Giovanni Cuda**, rettore dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro;**Nicola Fiorita**, sindaco di Catanzaro; **Pietro Ferrara**, vice presidente nazionale della **Società Italiana di Pediatria (SIP)**; **Teresa Chiodo**, presidente del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro; **Vincenzo Antonio Ciconte**, presidente dell'Ordine dei Medici di Catanzaro.

Le sessioni scientifiche hanno affrontano i principali temi dell'urgenza pediatrica contemporanea: la gestione delle emergenze dall'età neonatale all'adolescenza, le urgenze nei bambini con patologie complesse, la tutela dei minori vittime di violenza e la cooperazione internazionale in contesti di guerra.

Proprio su quest'ultimo tema, la SIMEUP ha avviato un **progetto di collaborazione con i pediatri di Gaza**, volto a condividere esperienze e programmi formativi, costruendo ponti di conoscenza e solidarietà.

Un momento di grande impatto emotivo è stata la **testimonianza di Elena Bonato**, infermiera dell'Azienda Ospedaliera di Padova e collaboratrice di Emergency, che ha raccontato la sua recente esperienza a Gaza:*"Ci sono luoghi dove l'emergenza non è un evento, ma la quotidianità. Lì ho visto l'orrore e la speranza convivere nello stesso sguardo di un bambino. Ed è lì che si comprende davvero il valore dell'umanità nella cura."*

Grande partecipazione anche per la **tavola rotonda**, condotta dal giornalista **Massimo Razzi**, dal titolo *"Vivere e lavorare al Pronto Soccorso: dalle notizie di stampa alla realtà dei fatti"*, che ha visto confrontarsi esperti di primo piano come **Pasquale Di Pietro, Luigi Titomanlio, Liviana Da Dalt e Claudia Bondone**, offrendo una riflessione lucida e autentica sulla quotidianità del lavoro in emergenza pediatrica.

Non sono mancati i momenti di entusiasmo e coinvolgimento con la **premiazione dei Clinical Games 2025**, curata da **Jacopo Pagani**(Ospedale Sant'Andrea – Sapienza, Roma) che hanno celebrato i giovani specializzandi distintisi per capacità diagnostico-terapeutica, rapidità decisionale e spirito di squadra. Un'occasione per valorizzare le nuove generazioni di pediatri, cuore e futuro della SIMEUP.

Tra i momenti più attesi del Congresso, la **lectio magistralis del professor Antonio Urbino**, past president Nazionale SIMEUP, già direttore del Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale Regina Margherita di Torino e oggi coordinatore formazione SIMEUP.

Al Professore Urbino è stato conferito il riconoscimento **"Gran Maestro della Pediatria d'Urgenza"**, per le sue eccellenti capacità di formatore, il costante spirito di innovazione e le profonde qualità umane che lo rendono un punto di riferimento per l'intera comunità pediatrica italiana.

In queste giornate, Catanzaro non è soltanto teatro di un congresso scientifico, ma anche di un grande momento di **umanità, condivisione e orgoglio collettivo**.

Un’occasione per riaffermare che la forza della pediatria d’urgenza nasce dall’unione di competenza, passione e relazioni umane.

Come ha ricordato la presidente **Stefania Zampogna**, *“queste giornate ci insegnano che il tempo dedicato all’ascolto, al confronto e alla formazione non è mai tempo perso: è un investimento sul futuro dei nostri bambini e sulla qualità della cura. Ogni attimo conta. Sempre.”*

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-capitale-della-pediatria-d-urgenza-il-xix-congresso-simeup-chiude-tra-emozione-scienza-e-umanit/149339